Per dirla con le parole del poeta:

 “*Giunse il distacco, amaro senza fine,*

*e fu il distacco d’altri tempi…”,*

il 1° settembre, oramai, arrivato, mio malgrado, domani, lascerò questo Istituto, terminando il mio Incarico di reggenza pro-tempore. Confesso di provare una forte emozione nel ripensare agli anni trascorsi, come Dirigente, presso l’Istituto Comprensivo, “*L. Docimo*”, di Rose, dove ho vissuto una intensa esperienza, a tratti difficile e complessa, comunque, totalmente, gratificante ed arricchente, per tutto ciò che ho ricevuto, in termini umani e professionali.

Ricordo, con viva commozione, il momento, ben cinque anni fa, in cui mi è stato comunicato l’incarico di Reggente di questo Istituto, al quale, personalmente, sono legata da un affetto speciale, in ragione del fatto che fu proprio mio padre, *Paolo Smeriglio*, a fondare la Scuola Media, che, a quei tempi, diede la possibilità a tanti Giovani di poter studiare, nel loro Paese, cosa che, a Tanti, sarebbe stata negata, al di fuori di Rose. E’ proprio questa Eredità, un’eredità emotiva, che mi ha spinto a lavorare con la passione di Chi sente di voler contribuire alla crescita di una Collettività educante, della quale mi sento parte.

Porterò con me l’idea di una Comunità professionale docente pronta a mettersi in gioco ed a riflettere sul ruolo e sulla funzione della Scuola.

Saluto i Docenti, con i quali ho condiviso tanti momenti della mia attività lavorativa. A Tutti va il mio ringraziamento per la Fiducia e la Collaborazione dimostratemi, in questi anni,  e per il contributo di umanità, professionalità, competenza e passione educativa, offerto alla Scuola, agli Alunni ed alle Famiglie: sono e continuerò ad essere fiera di Voi, e vi  auguro un  sereno e fruttuoso impegno lavorativo, nella certezza che continuerete ad offrire, alla nostra Scuola, la vostra energia progettuale e le vostre doti. Rivolgo un ringraziamento particolare ai miei più stretti Collaboratori: alla vicaria *Concettina Longo*, che ha condiviso, con me, instancabili ed interminabili giornate di Lavoro, che non finivano mai…, ricordando, anche la prof.*ssa Angela Principe*, dallo scorso anno, in quiescenza, ma della quale non si può disconoscere l’impegno e l’amicizia, che ho apprezzato, pian piano, sempre con più affetto. Ringrazio ogni Referente di Plesso, la Referente della Scuola Infanzia, maestra Gi*useppina Adimari*, le Incaricate come Funzioni Strumentali al POF e Ciascuno, impegnato, nei Lavori delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro. Ringrazio il professore *Marco Sangermano*, per l’attenta cura ed il tempestivo supporto di digitalizzazione dei Percorsi, scolastici ed amministrativi, soprattutto, in questi anni di Emergenza pandemica. Un pensiero anche ai Docenti di Strumento Musicale ed alla loro coordinatrice, maestra *Giuseppina Conti*. Un abbraccio sentito a tutto lo Staff di dirigenza, che, in modo più diretto e vicino, ha condiviso con me la responsabilità e la gestione dell’Organizzazione scolastica, ponendosi come supporto importante ed indispensabile, aiutandomi a trovare soluzioni a molte problematiche quotidiane e sostenendomi anche in situazioni, a volte, indistricabili: a Voi va la mia gratitudine, profonda e sincera.

Saluto i Direttori sga, che si sono avvicendati; in modo particolare, il dott. *Angelo Siciliano*, per aver condiviso con me la maggior parte degli anni, che mi hanno visto reggente, qui, a Rose, apprezzandone, oltre che la professionalità, l’impegno quotidiano e l’attaccamento all’Istituzione, il non “*tirarsi*” mai in dietro.

Saluto gli Assistenti Amministrativi, coordinati dalla sig.*ra* *Lidia Vocaturi*, i Collaboratori scolastici, instancabili e sempre pronti al lavoro, il cui apporto al funzionamento della Scuola è fondamentale, quali figure importantissime, all’interno dell’Istituto, e riferimento insostituibile per Docenti, Alunni e Genitori.

Ringrazio e Saluto la RSU, con la quale abbiamo sempre mantenuto un dialogo aperto, rispettoso, diretto e costruttivo, mai conflittuale.

Saluto i Genitori degli Alunni e delle Alunne, li ringrazio per il dialogo costante con la Scuola; in particolare, ringrazio i Rappresentanti dei Genitori, negli OO. CC., per la collaborazione e l’impegno di questi anni, volto a costruire il futuro dei nostri Giovani, per il responsabile lavoro di ogni giorno e per la collaborazione avuta, specialmente, nei momenti difficili, che abbiamo attraversato insieme, in questi ultimi anni così travagliati a livello mondiale. Anni di complicata gestione e Rose è stata molto colpita da questa emergenza. Con loro, abbiamo condiviso e supportato anche le difficoltà, legate alla ristrutturazione dei Plessi scolastici, in termini di importanti Lavori edili, che hanno costretto a riorganizzazioni dei Luoghi scolastici: abbiamo adattato la Didattica, abbiamo trovato soluzioni, sempre nuove… E, in questi momenti, abbiamo apprezzato il lavoro, non certo dovuto, di *Antonio Crispino*, che non ha mai dismesso l’abitudine di impiantare il suo Presepe, così caro, nei miei ricordi di infanzia, con Lui instancabili anche *Aldo Borchetta* e *Pasquale Turano*.

Intendo esprimere la mia gratitudine al Presidente del Consiglio di Istituto, il prof. *Antonio Pangaro*, con il quale ho lavorato in piena sintonia, e che ha saputo guidare, sempre, con sicurezza ed equilibrio, i Lavori del Consiglio di Istituto, anche in situazioni non facili. Porgo i miei più sinceri ringraziamenti al vicePresidente dello stesso Consiglio, dott. *Antonino Policaro*, rosetano di adozione, ed a tutti i Componenti del Consiglio stesso, a quelli della passata costituzione ed a quelli attuali, dei quali, in questi anni, ho potuto apprezzare l’assiduità nella presenza, la compostezza del confronto, la dialettica, sempre pacata e finalizzata ad operare e decidere per il meglio della Scuola e dei nostri Bambini e Ragazzi.

Ricorderò con piacere il contributo di un’Amministrazione Comunale, pensando anche a quella trascorsa, oltre che a quella in carica; entrambe, infatti, le ho avute sempre pronte nelle Risposte alle richieste della Scuola ed a collaborare per riuscire anche, e soprattutto, nelle difficoltà oggettive dell’Emergenza sanitaria, che ci ha colpito, che si è dimostrata una sfida di dimensioni straordinarie. E’ stata proprio questa costante sinergia con l’Amministrazione, passata e presente, ribadisco, che ha reso possibile compiere imprese, apparentemente, utopiche, come l’apertura di una nuova sezione di Scuola dell’Infanzia, a valle, a contrada Petraro. In un momento, in cui le Amministrazioni scolastiche decrescono, Noi, come Scuola, I. C. di Rose, ci siamo implementati ed abbiamo ottenuto l’Autonomia, se anche ciò ha significato, per Me, non avere più l’Incarico di Reggenza, ma l’amore per il contesto è soprattutto questo sentire oltre il Sé ed in ciò mi piace pensare di aver continuato la missione di Papà, come ruolo ed anche come emotività, sentendolo, così, vicino e vicino lo è, a Voi, a Noi Tutti.

Esprimo, ancora, gratitudine all’Amministrazione Comunale di Rose, quella del Sindaco *Mario Bria*, per il riconoscimento al lavoro di mio Padre, manifestato, con la targa commemorativa, esposta all’interno della sede del Municipio, che mi ha riempito di orgoglio e non è certo personalismo, considerata la finalità sociale.

Ringrazio le varie Associazioni territoriali per il contributo alla vita, culturale e sociale, del Paese, sempre vicine alla Scuola, ad interessarla.

Il mio Saluto speciale, però, è rivolto a Voi Alunni ed Alunne dell’Istituto Comprensivo di Rose, dai più Piccolini dell’Infanzia, ai più Grandi della Primaria e della Secondaria di I grado, che, ogni giorno, popolano le aule, guardando al futuro con fiducia, speranza e buoni propositi, che danno vita alla più straordinaria delle Comunità: la Scuola, quella Scuola che è tutta nel nostro Inno “*I. C. di Rose*”, che, tante volte, ha accompagnato le nostre Manifestazioni, i nostri Percorsi. Tra pochi giorni, tornerete al vostro “Banco”, nella vostra Aula, Molti vi ritroverete, Altri sarete in nuovo arrivo, ma mi piace pensarvi Tutti desiderosi, sebbene in un passaggio interno, di conoscere Compagni, Ambienti, Opportunità, Insegnanti e Personale scolastico, che faranno parte del vostro quotidiano.

Nel pensarvi e farvi arrivare il mio Saluto, la speranza è che i vostri Genitori e Tutori vi insegnino a guardare, con fiducia e simpatia, gli Insegnanti, guida nella vostra Crescita. Vorrei consegnarvi l’invito a considerare la Scuola, come uno dei Luoghi importanti ed indispensabili per il vostro essere. Il mondo moderno pretende Giovani preparati, competenti ed aperti alla conoscenza: Studiate! Questo vi permetterà di essere Persone di spessore, Cittadini consapevoli. Studiate! La Conoscenza vi darà la possibilità di essere critici, di contestare, senza offendere, di costruire il vostro pensiero e le vostre opinioni, nel rispetto del pensiero e delle opinioni degli Altri.

Un buon Lavoro alla nuova Dirigente scolastica, *Emilia Imbrogno*!

 *Cettina Smeriglio*